



VERBALE DELLA RIUNIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA PERMANENTE DELLA SIF

ARCAVACATA (CS) 19 settembre 2018

Il 19 settembre 2018, in seno al congresso annuale della SIF, si è riunita la Commissione Didattica Permanente della Società col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Formazione Iniziale e Tirocinio: CFU di fisica per l'accesso ai concorsi
3. Insegnamento della Fisica negli Istituti Tecnici.
4. Esame di Stato nei Licei Scientifici: la struttura e l'oggetto della verifica.

Sono presenti:

ILEANA RABUFFO (presidente)

FRANCESCA RIZZO

ALBERTO MERONI

GIUSEPPE GROSSO

FRANCESCA MONTI

CARLO MARIA BERTONI

ANNA BRANCACCIO a rappresentare MASSIMO ESPOSITO

Sono assenti giustificati:

EGIDIO LONGO

MARIA MELLONE

GINEVRA TRINCHIERI

WANDA ALBERICO

Sono assenti:

NICOLA VITTORIO

SILVANA SAIELLO

1. Comunicazioni.

a)La presidente:

- espone un breve riepilogo relativo allo stato della revisione dei Settori Scientifico Disciplinari con particolare riferimento all'incontro tenutosi il 19 febbraio e organizzato da con.Scienze a Roma.
- ricorda che l'incontro era motivato dall'esigenza di preparare proposte da presentare al CUN nel caso che a quest'ultimo fosse stata richiesta una eventuale consultazione da parte del MIUR.
- osserva che in data 7 maggio 2018 effettivamente il CUN ha espresso il suo parere in merito alla revisione dei settori unitamente ad una proposta di manutenzione del sistema delle classi di corso di studio. Il documento del CUN è consultabile al sito

https://www.cun.it/uploads/6806/2_PAREREGENERALECUNSAPERIEOFFERTAFORMATIVA.pdf?v=

b)La presidente:

comunica che nel mese di luglio di quest'anno è stato attivato presso l'Università di Salerno un Master di secondo livello intitolato "Nuove metodologie per l'insegnamento della Fisica Moderna". Il Master è stato promosso con borse di studio dalla SIF, dal Centro Fermi e dal Piano Lauree scientifiche. I dettagli del piano formativo possono essere consultati all'indirizzo

<https://corsi.unisa.it/masterifm>

c) Il prof. A. Meroni comunica che, per sopraggiunti impegni istituzionali, non potrà più far parte della CDP e che verrà sostituito dalla prof.ssa Stefania Carletti per rappresentare l'AIF in seno alla CDP.

2. Formazione Iniziale e Tirocinio: CFU di fisica per l'accesso ai concorsi

La presidente fa osservare che per l'accesso al concorso FIT continuano a valere le vecchie regole basate sui requisiti fissati nel DPR n.19 del 14/02/2016 (con piccoli emendamenti stabiliti dal DM 259 del 09/05/2017), DPR che presenta incongruenze gravi riguardanti soprattutto l'area fisica. La CDP, e quindi la SIF, infatti, si è occupata in passato con molto impegno di formulare e divulgare, nelle sedi opportune, suggerimenti di correzione ai citati decreti (vedi https://www.sif.it/static/SIF/resources/public/files/didattica/SIF_Formazione

[insegnanti.pdf](#)) suggerimenti che purtroppo fino ad ora non sono stati presi in considerazione.

Si apre una breve discussione alla quale partecipano tutti i presenti. La prof.ssa F. Monti, in particolare, ricorda che da parte del CUN le modifiche sono state richieste fin dal mese di ottobre del 2015; interviene la prof.ssa A. Brancaccio informando l'assemblea che il documento della SIF, con i suggerimenti sulle modifiche alle classi di concorso, è al momento all'esame di una apposita commissione ministeriale che intende accogliere parte delle correzioni proposte dalla SIF.

Sullo stesso argomento, la presidente fa notare che, al momento, i concorsi di accesso al percorso FIT sono fermi, dato che una sentenza del Consiglio di Stato ne ha bloccato il previsto primo bando e che, d'altra parte, anche il ministro sembra frenare sul provvedimento FIT.

Dalla discussione che segue emerge che sarebbe inopportuno fermare questa legge (DL n. 59 13/04/2017) che, sebbene non perfetta, finalmente provvede in modo sistematico alla preparazione degli insegnanti.

3. Insegnamento della Fisica negli Istituti Tecnici.

La presidente introduce la questione, già in passato affrontata dalla CDP, riguardante l'insegnamento della Fisica negli Istituti Tecnici, rimarcando il fatto che tale questione è stata recentemente sollevata, in modo molto deciso, da un gruppo di insegnanti che ha presentato un reclamo ufficiale alla SIF (vedi reclamo allegato). In sintesi, il problema nasce dal fatto che negli Istituti Tecnici la Fisica fa parte di un insegnamento unico denominato "Scienze Integrate (+lista materie scientifiche)" che può essere dato in affidamento ad abilitati A50 (classe in Scienze Naturali Chimiche e Biologiche) ma non A20 (classe Fisica). Questo crea un problema quando la materia nella lista in parentesi della dicitura "Scienze Integrate (...)" è anche la Fisica o è solo la Fisica. Infatti gli abilitati A50 non hanno i requisiti per l'accesso alla classe A20 per l'insegnamento della disciplina Fisica.

Segue una lunga discussione in cui intervengono, facendo varie proposte per una soluzione della situazione descritta, i professori F. Monti, C. M. Bertoni, A. Meroni, F. Rizzo. Tuttavia la prof.ssa A. Brancaccio fa notare che è difficile trovare una soluzione alla situazione conflittuale esistente poiché negli Istituti Tecnici la Fisica viene vista non come materia a se' stante ma come facente parte di un gruppo, non divisibile, di materie scientifiche. Evidentemente il problema, già citato anche nel documento della SIF del 2017, riguarda ancora una volta una

modifica alla tabella A del citato DPR n. 19; tuttavia, data la specificità e l'importanza della questione, al termine del confronto, l'assemblea decide di dare alla prof.ssa I. Rabuffo l'incarico di redigere sul tema in questione un documento di sintesi di quanto espresso nella CDP che rappresenti la posizione ufficiale della SIF, documento da presentare al CUN e al MIUR come una integrazione del precedente sulle classi di concorso.

4. Esame di Stato nei Licei Scientifici: la struttura e l'oggetto della verifica.

Il presidente riferisce all'assemblea quanto emerso durante la tavola rotonda tenuta il giorno prima in seno al Congresso SIF, sul tema "Nuovo esame di maturità scientifica". Il D. Lgs. 62/2017 stabilisce che non c'è più l'obbligo, ai fini della verifica finale, di riferirsi ai contenuti del 5° anno e che saranno i Quadri di Riferimento a determinare quello che la prova andrà ad accertare; tali quadri riportano i nuclei tematici fondamentali delle discipline oggetto della seconda prova, sempre nel rispetto delle indicazioni nazionali e la Fisica Moderna ne farà parte con pochi argomenti, come relazionato dalla prof.ssa Brancaccio. Si è cercato inoltre un punto di incontro con quanto espresso dalle comunità scientifiche dei matematici (CIIM e UMI) molto preoccupate soprattutto di evitare la formula dell'alternanza Matematica/Fisica. La posizione espressa dalla CDP è stata quella emersa dalla consultazione telematica sull'argomento, avuta nel mese di luglio, e dalla quale si evince che il punto di incontro ci può essere solo sulla richiesta di una proposta interdisciplinare (Matematica e Fisica) della seconda prova scritta dell'esame di maturità scientifica (per i dettagli si veda https://www.sif.it/static/SIF/resources/public/files/didattica/Maturita_CDP2018_condiviso.pdf).